



# COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

## Provincia di Udine

### RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2010-2011-2012-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### Premessa

la presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I -DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1

La popolazione residente nel periodo relativo al mandato è la seguente:

POPOLAZIONE RESIDENTE	
31/12/2008	2923
31/12/2009	2928
31/12/2010	2901
31/12/2011	2899
31/12/2012	2881
31/12/2013	2852

### 1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Tibald Michele

Assessori: Buiatti Carlo Alberto, Capuana Mattia, Furlan Alessio, Musian Nicola

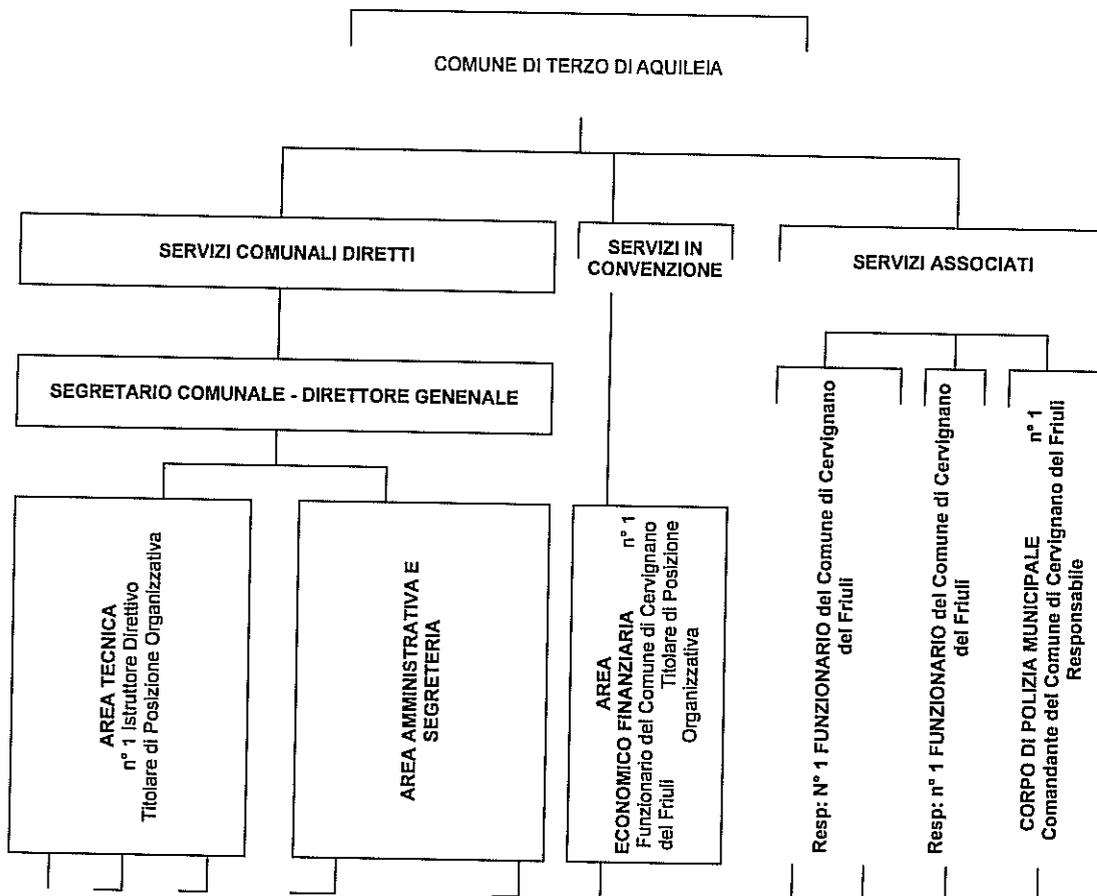
CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Tibald Michele

Consiglieri: Capuana Mattia, Furlan Alessio, Musian Nicola, omasin Fulvio, Buiatti Carlo Alberto, Simeon Nicola, Contin Francesco, Guerra Natale, Tell Serena, Milocco Daniele, Finco Antonio, Versolatto Maurizio

### 1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:



UFFICIO TECNICO INTERNO n° 1 Istruttore Tecnico
SERVIZI MANUTENTIVI ESTERNI n° 2 Operai, Ausili di scuolabus
SERVIZIO MENSA CENTRALIZZATA n° 1 coll.professionale; n° 1 esecutore; n° 1 ausiliario
SERVIZIO SEGRETERIA E CULTURA n° 1 Istruttore Direttivo; n° 1 Coll. Professionale con servizio finanziario
SERVIZI SOCIALI per la parte dei servizi territoriali non di competenza dell'Ambito Socio Assistenziale
SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE Istruttore Direttivo; n° 1 Istruttore Amministrativo n° 1
SERVIZIO FINANZIARIO n° 1 Istruttore Amministrativo n° 1 Coll. Professionale con servizio segreteria e cultura
SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE n° 1 Istruttore Direttivo
SERVIZIO TRIBUTI
SERVIZIO COMMERCIO
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE n° 1 Sottoufficiale di P.M. in comando c/o Ufficio G.d.P. di Trieste

Direttore: Di Giuseppe Salvatore

Segretario: Di Giuseppe Salvatore

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 15

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato, né in precedenza.

#### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha mai dichiarato dissesto o predissesto finanziario nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 244 e 243 bis del TUEL. L'ente non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n.174 /2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune ha utilizzato l'incentivo straordinario iniziale e, successivamente, quello annuale decrescente, messo a disposizione dalla legge regionale 1/2006 per costituire in forma associata i con i Comuni del "Cervignanese" i Servizi di Ragioneria, dei Tributi, la gestione del Personale e dei Servizi sociali, la Polizia intercomunale, l' Informatica.

I risultati conseguiti nel periodo considerato dalla relazione sono confortanti e non si riscontrano particolari criticità. Resta il problema dei limiti di bilancio per assunzioni di personale per il Servizio di Polizia Municipale che registra un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore agli indici previsti dalla legge regionale che disciplina la materia.

Il Servizio Tecnico- manutentivo copre una serie di funzioni e competenze complesse ed estese. Tale complessità e molteplicità di funzioni e competenze è difficilmente compatibile con la limitata struttura organizzativa di un piccolo comune. Da qui le criticità che non hanno ancora trovato risposte che siano risolutive nella organizzazione del servizio. L'impegno, la flessibilità del personale e la formazione continua consentono, tuttavia, di dare risposte sufficienti all'utenza.

I Servizi Generali si occupano essenzialmente delle funzioni di assistenza agli organismi istituzionali e delle competenze residuali di altri servizi. Il Servizio di Segreteria è stato erogato in forma associata con altre amministrazioni locali.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

I parametri obiettivi di deficitarietà rilevati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultano tutti negativi sia all'inizio che alla fine del mandato.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA  
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:**

Si segnalano i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare approvate dall'ente durante il mandato:

<b>DELIBERAZIONE CONSIGLIARE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
n. 18 del 23/09/2010	Regolamento per lo svolgimento in cooperazione dei servizi del "Sistema bibliotecario del Basso Friuli"	Disposizioni dell'art. 3 del Regolamento emanato con D.P.Reg. 0262/Pres./2008.
n. 4 del 17/02/2011	Regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico	Disposizioni ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.
n. 18 del 28/11/2011	Istituzione Consiglio Tributario in forma associata ed approvazione relativo regolamento di funzionamento	Adempimento ai sensi ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010.
n. 2 del 18/04/2012	Esame ed approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)	Adempimento ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria.
n. 9 del 18/04/2012	Esame ed approvazione Regolamento intercomunale per l'accesso al sistema di interventi e Servizi Sociali dell'Ambito 5.1 di Cervignano del Friuli	A seguito di alcune novità normative e sulla scorta dell'esperienza maturata in questi anni, il Servizio Sociale dei Comuni ha ritenuto necessario modificare il Regolamento vigente proponendo alcuni correttivi tecnici al fine di rendere le disposizioni più rispondenti alle dinamiche del Servizio ma soprattutto alle esigenze del territorio,
n. 27 del 27/09/2012	Approvazione regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali	Si è ritenuto necessario di provvedere all'adozione del "Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali.
n. 33 del 29/11/2012	Approvazione Regolamento comunale dei lavori, servizi e forniture in economia	Adozione del "Regolamento comunale dei lavori, servizi e forniture in economia".
n. 1 del 30/01/2013	Esame ed approvazione Regolamento comunale sui controlli interni ex art. 147 e succ. del TUEL	Adempimento ai sensi del Decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 ed in particolare l'art. 3, comma 2, che prevede l'obbligo per gli enti locali di approvare un regolamento disciplinante gli strumenti e le modalità di controllo interno ex art. 147 TUEL.
n. 2 del 30/01/2013	Approvazione del regolamento di gestione dei rifiuti urbani	Disposizioni del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale ed in particolare lart. 198.
n. 14 del 27/06/2013	Istituzione del Tributo Comunale sui rifiuti e servizi. Approvazione del Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui rifiuti e servizi	Adempimenti di cui all'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n°214/2011 e s.m.i. che ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
n. 19 del 30/09/2013	Modifiche ed integrazioni al regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e servizi	Adempimenti di cui al Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici".
n. 36 del 28/11/2013	Approvazione regolamento sulle abitazioni concesse in comodato a parenti ai fini IMU	Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 102 così come convertito dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, che all'art 2 bis primo comma.

<b>DELIBERAZIONE GIUNTALE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
n. 16 del 19/02/2010	Regolamento unico per l'applicazione delle sanzioni disciplinari	Disposizioni dall'art. 55 all'art. 55-octies del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" come modificate dal D.Lgs. n.

		150/2009.
n. 38 del 22/04/2010	Regolamento unico per la disciplina delle procedure di mobilità esterna	Necessità di regolare anche l'eventuale mobilità intercompartimentale (al di fuori del comparto unico regionale) al fine di rendere le procedure tra loro omogenee. Normativa di riferimento L.R. n. 24/2009.
n. 73 del 03/11/2011	Approvazione Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione ed integrità della performance	Disposizioni di cui all'articolo 6 della L.R. 11 agosto 2010, n. 16.
n. 95 del 15/11/2012	Approvazione regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante redatto ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14	Disposizioni di cui all'art. 11 della L.R. 31/05/2002 n. 14.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. Si riportano nella tabella sottostante le principali aliquote dal 2009 per l'ICI e dal 2012 per l'IMU con le relative detrazioni per l'abitazione principale:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5 ‰	5 ‰	5 ‰	0,4 ‰	0,4 ‰
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	€ 200,00 € 50,00 per figlio	€ 200,00 € 50,00 per figlio
Altri immobili	5,5 ‰	5,5 ‰	5,5 ‰	0,76 ‰	0,76 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2 ‰	0,2 ‰

2.1.2. L'addizionale Irpef è stata istituita nel Comune di Terzo di Aquileia a partire dall'anno 2011 con deliberazione consigliere n. 11 del 30/06/2011.

Si riportano di seguito le aliquote massime applicate, la fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima			0,2 ‰	0,2 ‰	0,8 ‰
Fascia esenzione			10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	NO	NO	SI

2.1.3. Si riportano i seguenti dati relativi ai prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	99,44%	99,88%	95,65%	99,40%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 69,86	€ 70,04	€ 74,70	€ 72,94	€ 92,26

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti controlli interni

Il sistema dei controlli interni è stato affidato alla figura del Segretario Comunale in regime di convenzione e reciprocità con altri comuni, al fine di contenere i costi. Lo stesso Segretario Comunale ricopre l'incarico di Responsabile della Trasparenza, del sistema di prevenzione della corruzione e di sostituto nei procedimenti in cui i titolari di P.O. siano stati inerti o si siano registrati ritardi rispetto ai tempi di conclusione dei procedimenti stessi.

Non è previsto dalle norme regionali in vigore per comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti il controllo di gestione.

#### 3.1.1. Controllo di gestione

##### • Personale

La dotazione organica del Comune di Terzo di Aquileia è stata ridotta e si è ormai stabilizzata in n. 15 posti, di cui uno non coperto ( vedi in proposito quanto esplicitato al punto 1.6 ). Nell'ultimo quinquennio si è molto lavorato sulla gestione dei servizi in forma associata al fine di erogare servizi a costi decrescenti. I risultati risultano confortanti sul piano della qualità ed efficacia dei servizi resi, restano ancora da acquisire ulteriori benefici sul piano dei costi.

##### • Lavori pubblici

Si produce un quadro sinottico degli investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Anno	INTERVENTO	stanziamento da bilancio	impegnato nell'anno	importo pagato al 31/12/2013
ANNO 2009	realizzazione di un centro di aggregazione sociale	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Sistemazione della viabilità comunale	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Interventi di manutenzione degli edifici di proprietà comunale – adeguamento D.Lgs. 81/08 (ex626)	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Manutenzione straordinaria edifici e impianti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Sistemazione area verde polisportivo	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Realizzazione impianti di pubblica illuminazione nell'ambito del progetto sicurezza	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
	Adeguamento plesso scolastico - intervento 1 – scuole	€ 382.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Adeguamento plesso scolastico - intervento 2 – palestra	€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>€ 1.178.000,00</b>	<b>€ 26.000,00</b>	<b>€ 26.000,00</b>	
ANNO 2010	Adeguamento plesso scolastico - intervento 1 - scuole	€ 382.000,00	€ 382.000,00	€ 381.215,60
	Adeguamento plesso scolastico - intervento 2 - palestra	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00
	Centro di aggregazione	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Realizzazione loculi cimitero	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Sistemazione della viabilità comunale e marciapiedi	€ 70.000,00	€ 5.536,86	€ 3.844,16
	<b>€ 862.000,00</b>	<b>€ 577.536,86</b>	<b>€ 575.059,76</b>	
ANNO 2011	Centro di aggregazione	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Realizzazione loculi cimitero	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 11.214,22
	Sistemazione della viabilità comunale e marciapiedi	€ 111.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
	Manutenzione straordinaria impianti termoidraulici sede municipale	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 10.984,20
	<b>€ 401.000,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 92.198,42</b>	
ANNO 2012	Sistemazione viabilità	€ 262.375,43	€ 0,00	€ 0,00
	Manutenzione straordinaria impianti termoidraulici sede municipale (lotto 2)	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 0,00
	Realizzazione eco piazzola: acquisto terreno	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riqualificazione urbana marciapiedi Via XXV Aprile e Via Curiel	€ 275.000,00	€ 0,00	€ 0,00

	Lavori scuola; controsoffitti corridoi	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 159.815,82
	Lavori in palestra: interventi umidità, trincea drenante e spogliatoi	€ 125.500,00	€ 0,00	€ 0,00
	Lavori interventi di manutenzione e ripristino funzionale degli argini a difesa dei territori depressi	€ 306.882,86	€ 306.882,86	€ 0,00
		€ 1.194.758,29	€ 521.882,86	€ 159.815,82
ANNO 2013	sistemazione viabilità comunale	€ 11.500,00	€ 11.490,34	€ 11.490,34
	sistemazione strade (via Curiel e Via XXV Aprile)	€ 165.000,00	0	0
		€ 176.500,00	€ 11.490,34	€ 11.490,34

- **Gestione del territorio**

Per quel che riguarda la gestione del territorio si indica sinteticamente il numero complessivo e i tempi di rilascio delle concessioni edilizie nel periodo del mandato:

ANNO	N. PERMESSI
2009	7
2010	9
2011	10
2012	11
2013	4

Tempi medi 120 gg

- **Istruzione pubblica**

L'Istruzione pubblica è da sempre un elemento centrale e privilegiato dell'amministrazione comunale. A tale riguardo si riepilogano i dati riguardanti il servizio mensa e del trasporto scolastico, servizi erogati direttamente dal comune.

#### SERVIZIO MENSA

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	INCREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
N. UTENTI	246	269	259	268	305	23,98%
N. PASTI	37.275	48.330	40.364	43.236	47.354	27,04%

- **TRASPORTO SCOLASTICO - ALUNNI FRUITORI DEL SERVIZIO:**

- ANNO SCOL. 2009/10: N. 83
- ANNO SCOL. 2010/11: N. 90
- ANNO SCOL. 2011/12: N. 94
- ANNO SCOL. 2012/13: N. 100
- ANNO SCOL. 2013/14: N. 104

- **Ciclo dei rifiuti:**

Si segnala la percentuale della raccolta differenziata nel periodo del mandato

	% RACCOLTA DIFFERENZIATA
ANNO 2009	57,01%
ANNO 2010	69,93%
ANNO 2011	65,32%
ANNO 2012	66,14%
ANNO 2013	dato dell'Osservatorio Rifiuti ARPA non disponibile

- **Sociale**

Il Comune di Terzo di Aquileia si colloca all'interno dell'Ambito Distrettuale 5.1 di Cervignano del Friuli costituito da 17 Comuni e, a decorrere dall'01.01.2008, esercita in forma associata le funzioni relative al sistema di interventi e servizi sociali. Il Comune di Cervignano del Friuli è stato individuato quale Ente gestore del servizio sociale dei Comuni mediante apposita convenzione ed atto di delega.

Nei cinque anni di mandato istituzionale sono stati attivati una pluralità di interventi a favore della generalità della popolazione con particolare riguardo alle persone anziane, adulte e minori.

Attualmente il servizio sociale di Terzo di Aquileia è affidato a n. 1 assistenti sociali che lavora a 27 ore settimanali. L'orario di apertura al pubblico ad oggi si articola su n. 2 giornate (totale n. 2 ore e 30 minuti) gestite nel seguente modo: attività di segretariato sociale: giovedì dalle 17.00 alle 18.00 e venerdì dalle 10.30 alle 12.00

### Interventi propri del Comune Terzo di Aquileia

#### Servizio Pasti caldi a domicilio

Anno di riferimento	N° utenti	spese
2009	5	€ 12.979,29
2010	7	€ 12.947,05
2011	6	€ 10.261,93
2012	9	€ 8.650,05
2013	7	€ 7.500,00

#### Servizio Trasporto Croce Verde (gratuito per gli utenti)

Anno di riferimento	N° trasporti	Numero utenti
2011-2012	25	5
2012 -2013	34	6
2013-2014	10 ( alla data odierna)	

#### Consorzio assistenziale medico psico pedagogico (CAMPP)

Anno di riferimento	N° utenti
2009	3
2010	3
2011	3
2012	3
2013	4

### Interventi erogati in forma associata con l'Ente Gestore del Servizio Sociale Comunale

#### AREA ADULTI E ANZIANI

#### Fondi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Anno di riferimento	N° utenti	Contributo assegnato
2009	7	€ 6.980,02
2010	9	€ 9.751,64
2011	10	€ 6.683,91
2012	9	€ 3.627,23
2013	16	€ 5.282,73

#### Barriere architettoniche

Anno di riferimento	N° utenti	Contributo erogato
2009	1	€ 1.200,00
2010	0	€ 0,00
2011	1	€ 1.417,20
2012	1	€ 5.125,42

2013	0	€ 0,00
------	---	--------

**Contributi economici straordinari e continuativi**

Anno di riferimento	N° utenti	Contributo erogato
2009	10	€ 11.712,17
2010	7	€ 3.710,40
2011	10	€ 7.964,57
2012	7	€ 11.110,58
2013	10	€ 11.128,12

**Servizio Assistenza Domiciliare: dati di flusso**

Anno di riferimento	N° utenti complessivo che hanno usufruito del servizio
2009	//
2010	13
2011	7
2012	9
2013	8

**Intervento di telesoccorso telecontrollo: dati di flusso**

Anno di riferimento	N° utenti complessivo che hanno usufruito del servizio
2009	//
2010	3
2011	7
2012	7
2013	8

**Interventi per la domiciliarità - Intervento di assistenza domiciliare integrata (ADI): dati di flusso**

Anno di riferimento	N° utenti beneficiari
2010	0
2011	1
2012	1
2013	1

**Interventi per la domiciliarità:** Intervento di pronta assistenza domiciliare alla persona e alla famiglia (dimissioni protette): dati di flusso

Destinatari sono tutte le persone non autosufficienti ricoverate presso i reparti ospedalieri e le RSA; l'obiettivo è quello di favorire il rientro a domicilio supportando la famiglia a gestire l'evento critico erogando tempestivamente le prestazioni di assistenza domiciliare (n.35 ore massime per utente – gratuito).

Anno di riferimento	N° utenti beneficiari
2010	12
2011	7
2012	19
2013	12

**Fondo Solidarietà Regionale:**

Si tratta di fondi stanziati dalla Regione con legge ad hoc (L.R. 09/2008) a sostegno di progetti che mirano a prevenire, superare, ridurre le condizioni di bisogno derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia.

Anno di riferimento	N° utenti beneficiari
2009	1
2010	1
2011	4
2012	2
2013	2

**Inserimento strutture residenziali a carico totale o parziale del Comune**

Anno di riferimento	N° utenti beneficiari	Spese
2009	3	€ 36.368,19
2010	3	€ 43.255,65
2011	2	€ 37.254,88
2012	2	€ 26.727,46
2013	1	€ 21.078,75

**Fondo Autonomia Possibile**

Anno di riferimento	N° utenti beneficiari	Contributi erogati utenti
2009	6	€ 28.600
2010	Dato non disponibile	Dato non disponibile
2011	8	€ 75.976,80
2012	10	€ 89.641,80
2013	16	€ 105.845,98

**Banco alimentare tramite la Croce Rossa di Cervignano del Friuli**

Anno di riferimento	N° spese erogate
2009	4
2010	4
2011	5
2012	7
2013	7

**Fondo Sociale ATER: 50% stanziato dal Comune e 50% dall'Ater a sostegno di canoni di locazione edilizia sovvenzionata non pagati e lavori di manutenzione negli stessi alloggi.**

Anno di riferimento	Spesa
2009	€ 526,83
2010	€ 5.88,81
2011	€ 450,11
2012	€ 491,72
2013	€ 552,81

**AREA MINORI****Benefici Carta Famiglia: energia elettrica**

Anno di riferimento	Nr. interventi	Spesa
2013	127	€ 22.698,98

**Assegno di Natalità : bonus bebè regionale**

Anno di riferimento	Nr. interventi	Spesa
2013	11	€ 8.070,00

**Benefici economici rivolti alla famiglie numerose**

Anno di riferimento	Nr. interventi	Spesa
2013	2	2.354,24

**Benefici abbattimento rette nidi d'infanzia**

Anno di riferimento	Nr. interventi	Spesa
2013	7	€ 10.713,62

**Minori con provvedimenti giudiziari ( decreto affidamento Ente locale, provvedimenti penali, richiesta relazioni Procura) : dati di flusso**

Anno di riferimento	N° utenti beneficiari
2010	3
2011	6
2012	9
2013	7

**Minori in carico: dati di flusso**

Anno di riferimento	N° utenti beneficiari
2010	6
2011	8
2012	13

**Interventi per la domiciliarità - Intervento socio-educativo individuale per minori: dati di flusso**

Anno di riferimento	N° utenti beneficiari
2012	1
2013	3

- **Turismo**

Per quanto riguarda il Turismo si indicano in sintesi le iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

- ANNO 2009 € 4.000,00 (Festa della Zucca ed Aziende Aperte)
- ANNO 2010 € 3.000,00 (Festa della Zucca)
- ANNO 2011 € 3.000,00 (Festa della Zucca)
- ANNO 2012 € 3.000,00 (Festa della Zucca)
- ANNO 2013 € 2.500,00 (Festa della Zucca)

- **Attività culturali**

Si riportano i seguenti dati relativi ai prestiti e alle presenze registrate nella biblioteca comunale durante il periodo del mandato

Prestiti:

ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	INCREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
4213	5841	5612	5664	6094	44,65%

Presenze:

ANNO 2009		ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		INCREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO	
ADULTI	RAGAZZI	ADULTI	RAGAZZI								
1064	1278	2512	1665	2639	1636	2501	1545	2739	1924	157,43%	50,55%
2342		4177		4275		4046		4663		99,10%	

### **3.1.2. Valutazione delle performance**

Il Comune di Terzo di Aquileia ha approvato il Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione e integrità della performance, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 73 del 03.11.2011, ed il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" con la deliberazione della Giunta Municipale n. 75 del 03.11.2011, integrata con la deliberazione della Giunta Municipale 20 del 07.03.2013.

Il Sistema, adeguato al D. Lgs 150/2009, è stato validato dall'Organismo Indipendente per la Valutazione OIV dott. Degrassi.

Il Sistema utilizza i documenti di programmazione ( Bilancio di Previsione, Piano delle Risorse e degli Obiettivi, Conto Consuntivo ), le schede di valutazione individuale del personale e le schede di valutazione collettiva, affidata ai portatori di interesse, quali elementi che contribuiscono alla definizione della resa della Performance. La combinazione di tutti gli elementi considerati risulta decisiva della ripartizione ed attribuzione della parte variabile della retribuzione dei dipendenti.

### **3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL**

Le norme di cui all'art. 147 del TUOEL non sono applicabili al Comune di Terzo di Aquileia il cui numero di abitanti risulta inferiore a 15.000, limite minimo previsto dalla norma in argomento.

Si segnala, tuttavia, che il Comune ha attuato il Piano di dismissioni delle società partecipate, conservando le quote di N.E.T che opera nel settore dell'igiene urbana e di CAFC operante nell'ambito del ciclo dell'acqua. Su dette società si è costituito un nucleo addetto al "controllo analogo".

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.380.607,86	2.338.988,35	2.303.027,25	2.294.516,94	2.489.099,83	4,56%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	105.745,55	27.065,57	186.421,89	655.407,12	531.172,70	402,31%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	572.000,00	63.940,87	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.486.353,41</b>	<b>2.938.053,92</b>	<b>2.553.390,01</b>	<b>2.949.224,06</b>	<b>3.020.272,53</b>	<b>21,47%</b>

\*dati al 31/12/2013 da previsione definitiva assestata

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.027.856,36	1.934.923,69	1.894.372,26	2.024.526,92	2.259.682,12	11,43%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	168.085,46	663.428,87	373.455,89	835.977,92	707.733,71	321,06%
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	352.312,16	213.493,50	201.721,27	354.545,92	198.685,63	-43,61%
<b>TOTALE</b>	<b>2.548.253,98</b>	<b>2.811.846,06</b>	<b>2.469.549,42</b>	<b>3.215.050,76</b>	<b>3.166.101,46</b>	<b>24,25%</b>

\*dati al 31/12/2013 da previsione definitiva assestata

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	190.570,08	173.786,30	169.479,99	191.727,85	227.372,73	19,31%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	190.570,08	173.786,30	169.479,99	191.727,85	227.372,73	19,31%

\*dati al 31/12/2013 da previsione definitiva assestata

#### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	<b>2.380.607,86</b>	<b>2.338.988,35</b>	<b>2.303.027,25</b>	<b>2.294.516,94</b>	<b>2.489.099,83</b>

Spese titolo I	2.027.856,36	1.934.923,69	1.894.372,26	2.024.526,92	2.259.682,12
Rimborsi prestiti parte del titolo III	352.312,16	213.493,50	201.721,27	354.546,92	198.685,63
<b>Saldo di parte corrente</b>	439,34	190.571,16	206.933,72	-84.556,90	30.732,08

\*dati al 31/12/2013 da previsione definitiva assestata

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013*</b>
Entrate titolo IV	105.745,55	27.065,57	186.421,89	655.407,12	531.172,70
Entrate titolo V**	0	572.000,00	63.940,87	0	0
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	105.745,55	599.065,57	250.362,76	655.407,12	531.172,70
Spese titolo II	168.085,46	663.428,87	373.455,89	835.977,92	707.733,71
<b>Differenza di parte capitale</b>	-62.339,91	-64.363,30	-123.093,13	-180.570,80	-176.561,01
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	142.339,91	85.842,51	231.250,08	245.149,63	165.000,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	80.000,00	21.479,21	108.156,95	64.578,83	-11.561,01

\*dati al 31/12/2013

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### ANNO 2009

Riscossioni	(+)	2.292.323,83
Pagamenti	(-)	2.070.124,16
Differenza	(+)	222.199,67
Residui attivi	(+)	384.599,66
Residui passivi	(-)	668.699,90
Differenza		-284.100,24
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-61.900,57

#### ANNO 2010

Riscossioni	(+)	2.587.839,33
Pagamenti	(-)	2.181.238,20
Differenza	(+)	406.601,13
Residui attivi	(+)	524.000,89
Residui passivi	(-)	804.394,16
Differenza		-280.393,27
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	126.207,86

**ANNO 2011**

Riscossioni	(+)		2.217.595,41
Pagamenti	(-)		1.704.719,33
Differenza	(+)		512.876,08
Residui attivi	(+)		505.274,59
Residui passivi	(-)		934.310,08
Differenza			-429.035,49
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		83.840,59

**ANNO 2012**

Riscossioni	(+)		2.430.440,26
Pagamenti	(-)		2.230.416,31
Differenza	(+)		200.023,95
Residui attivi	(+)		711.211,65
Residui passivi	(-)		1.176.362,30
Differenza			-465.150,65
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-265.126,70

Alla data odierna per l'anno 2013 non è stato effettuato il riaccertamento dei residui.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato	345.223,94	186.189,44	85.634,36	89.128,50	
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	512.111,28	1.022.727,75	1.280.836,29	1.120.950,750	
Totale	857.335,22	1.208.917,19	1.366.470,65	1.210.079,25	

\*Alla data odierna non è stato approvato il conto consuntivo 2013

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013*
Fondo cassa al 31 dicembre	1.198.568,77	1.658.181,87	1.334.883,66	1.539.505,82	
Totale residui attivi finali	2.187.623,21	1.243.719,84	1.300.974,34	1.217.776,10	
Totale residui passivi finali	2.528.856,76	1.692.984,52	1.269.387,35	1.547.202,67	
<b>Risultato di amministrazione</b>	857.335,22	1.208.917,19	1.366.470,65	1.210.079,25	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

\*Alla data odierna non è stato approvato il conto consuntivo 2013

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2009	2010	2011	2012	2013*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			45.000,00	20.560,03	

Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	142.339,91	85.842,51	278.059,13	245.149,63	
Estinzione anticipata di prestiti	115.767,56			152.769,07	
<b>Totale</b>	<b>258.107,47</b>	<b>85.842,51</b>	<b>323.059,13</b>	<b>418.478,73</b>	

\*Alla data odierna non è stato approvato il conto consuntivo 2013

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12.2012	2009e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>	25.357,27	10.707,36	41.362,64	53.140,08	130.567,35
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI</b>		3.281,90	26.514,39	54.599,92	84.396,21
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	421,93	2.524,53	120.109,24	203.528,85	326.584,55
<b>Totale</b>	<b>25.779,20</b>	<b>16.513,79</b>	<b>187.986,27</b>	<b>311.268,85</b>	<b>541.548,11</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	180.428,84		5.926,00	394.336,20	580.691,04
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	14.217,80	9.486,94	63.940,87		87.645,61
<b>Totale</b>	<b>194.646,64</b>	<b>9.486,94</b>	<b>69.866,87</b>	<b>394.336,20</b>	<b>668.336,65</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	1.171,72		1.113,02	5.606,60	7.891,34
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>221.597,96</b>	<b>26.000,73</b>	<b>258.966,16</b>	<b>711.211,65</b>	<b>1.217.776,10</b>
<b>Residui passivi 31.12</b>	<b>2009e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	16.178,97	11.331,36	42.532,48	506.410,01	576.452,82
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	66.842,79	14.452,70	217.389,56	652.309,19	950.994,24

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	755,64	128,77	1.228,10	17.643,10	19.755,61

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,39%	31,38%	37,53%	26,21%	%

\* Alla data odierna per l'anno 2013 non è stato effettuato il riaccertamento dei residui.

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Si indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

2009	2010	2011	2012	2013
NS	S	S	NS	S

##### 5.1.

L'ente negli anni in cui è stato soggetto al patto ha sempre rispettato gli obiettivi del patto e non è mai stato inadempiente.

##### 5.2.

L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno

#### 6. Indebitamento:

##### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Si indicano le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.581.201,68	4.033.473,52	3.834.165,42	3.624.210,27	3.281.263,19
Popolazione residente *	2923	2928	2901	2899	2881
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1567,29	1377,55	1321,67	1250,16	1138,93

\* popolazione residente al 01/01

##### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Si riporta la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno (ai sensi dell'art. 204 del TUOEL\*):

	2009	2010	2011	2012	2013**
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	8,62%	7,42%	4,09%	3,94%	3,72%



\*(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

\*\* per l'anno 2013 il dato è quello indicato nel Questionario Corte dei Conti – bilancio di previsione 2012

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	193.385,53	Patrimonio netto	9.375.982,03
Immobilizzazioni materiali	11.984.776,75		
Immobilizzazioni finanziarie	100.983,94		
rimanenze	0		
crediti	3.205.670,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.479.328,78
Disponibilità liquide	933.177,03	debiti	4.562.682,47
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	16.417.993,28	totale	16.417.993,28

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.533,81	Patrimonio netto	10.140.359,27
Immobilizzazioni materiali	14.253.782,52		
Immobilizzazioni finanziarie	162.635,11		
rimanenze	0		
crediti	1.231.734,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.976.299,92
Disponibilità liquide	1.539.505,82	debiti	4.098.532,70
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	17.215.191,89	totale	17.215.191,89

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo di riferimento non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	550.993,08 (spesa anno 2007)	35% della spesa corrente	35% della spesa corrente	641.114,52 (spesa anno 2010)	640.840,12 (spesa anno 2012)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006*	534.557,47	611.195,96	640.662,19	640.840,12	639.911,19 (valore da bilancio assestato)
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	- 16.435,61	32,60%	34,82%	- 274,40	- 928,93

\* importi calcolati con riferimento alla normativa del Friuli Venezia Giulia:

Anno 2009: spesa 2009 < spesa anno 2007 (Comune non assoggettato al patto di stabilità);

Anno 2010: spesa 2010 entro 35% spesa corrente (Comune assoggettato al patto di stabilità);

Anno 2011: spesa 2011 entro 35% spesa corrente (Comune assoggettato al patto di stabilità);

Anno 2012: spesa 2012 < spesa 2010;

Anno 2013: spesa 2014 < spesa 2013 < spesa 2012 in quanto nel triennio 2007/2009 il rapporto medio spesa personale/spesa corrente ha superato il 30% (Comune assoggettato al patto di stabilità).

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	182,57	210,68	220,99	222,44	224,37

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	183	193,4	193,27	192,07	190,13

## 8.4.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione non sono previsti limiti di spesa dalla normativa della Regione F.V.G.

8.5. Relativamente alla spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge si segnala che non ricorre la fattispecie.

8.6. In riferimento ai limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni si ricorda che tale vincolo non è applicato dalla normativa in Friuli Venezia Giulia.

**8.7. Fondo risorse decentrate.**

Si riporta la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	50.441,73	51.570,13	51.570,13	51.570,13	50.014,97

**8.8.** L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni).

## PARTE IV-Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti.

#### -Attività di controllo:

Nel periodo del mandato l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

#### -Attività giurisdizionale:

Nel periodo del mandato l'ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'amministrazione nel periodo del mandato è sempre stata particolarmente attenta alla gestione della spesa corrente.

Dall'anno 2009 ad oggi si è provveduto ad una riduzione della spesa di personale con una conseguente ridefinizione della pianta organica e dell'organizzazione generale degli uffici.

Si segnala, infatti che il numero di dipendenti nel corso del mandato si è ridotto di una unità, passando da 16 agli attuali 15 dipendenti.

In tema di contenimento alla spesa si segnala che nell'anno 2009 e nell'anno 2011 parte dell'avanzo di amministrazione è stato destinato all'estinzione anticipata di mutui. Tale attività ha consentito una riduzione della spesa corrente in termini di pagamento degli interessi passivi, nonché una contestuale diminuzione del debito residuo.

Particolare attenzione è stata posta anche alla riduzione della spesa per alcuni servizi:

Si segnala, a tal proposito, che nell'anno 2011 si è provveduto ad appaltare l'acquisto delle derrate alimentari necessarie per la predisposizione dei pasti della mensa ad un unico fornitore permettendo, in tal senso, un risparmio della spesa, a parità di pasti erogato.

A titolo dimostrativo si inserisce la tabella riepilogativa del numero dei pasti erogati, numero utenti, costo per pasto erogato, costi generi alimentari:

SERVIZIO MENSA	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	INCREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
N. UTENTI	246	269	259	268	305	23,98%
N. PASTI	37.275	48.330	40.364	43.236	47.354	27,04%

SERVIZIO MENSA	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	INCREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
TOTALE SPESE	176.743,07	182.620,18	158.820,72	187.025,96	183.678,86	3,92%
SPESE/UTENTE	718,47	678,89	613,21	697,86	602,23	-16,18%
SPESE/PASTI	4,74	3,78	3,93	4,33	3,88	-18,20%

SERVIZIO MENSA	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	INCREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	78.532,84	76.082,98	65.161,91	80.853,12	83.682,95	6,56%
GENERI ALIMENTARI/PASTI	2,11	1,57	1,61	1,87	1,77	-16,12%
GENERI ALIMENTARI/UTENTI	319,24	282,84	251,59	301,69	274,37	-14,05%

Una gestione più attenta ha inoltre ottenuto i seguenti risultati:

-relativamente ai centri estivi si è provveduto a razionalizzare il servizio offerto pur mantenendo un livello qualitativo costante ed una costante partecipazione degli utenti. Nell'anno 2009 la spesa per i centri estivi è stata di € 27.506,84 mentre nel 2012 (ultimo consuntivo approvato) è stata di € 14.118,10. Il tasso di copertura del servizio è aumentato dal 48,14% dell'anno 2009 al 61,67% registrato nell'anno 2012.

- anche le spese relative all'attività di formazione hanno subito una significativa riduzione nel corso del mandato; nel 2009 l'importo per i corsi di aggiornamento è stato di € 2.336,81 mentre nel 2012 si è registrata una riduzione di oltre il 50% in quanto la spesa è stata di € 1.116,00. L'attività di formazione del personale è stata comunque garantita con attività di aggiornamento interne e presso i servizi convenzionati.

- relativamente gli impianti sportivi si è provveduto a ridefinire le convenzioni per la gestione degli stessi integrando gli accordi in essere con le associazioni che utilizzano gli impianti sportivi comunali, consentendo in tal modo di mantenere costante negli anni la spesa relativa alla gestione degli stessi. Nell'anno 2009 il costo totale era di € 35.764,38 e nel 2012 di € 35.304,17.

## Parte VI. Organismi controllati

1.1. In riferimento alle società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale e al rispetto dei vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008 si segnala che per il Comune di Terzo non ricorre la fattispecie

1.2. Relativamente alle misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo si ricorda che non sussiste la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

**Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

Il Comune di Terzo di Aquileia non ha organismi controllati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)**  
(certificato preventivo-quadro 6 quater)

Nel certificato relativo al bilancio di previsione 2009 in quadro 6 quater non è stato compilato in quanto tale adempimenti era richiesto ai comuni con popolazione superiore ai 40.000,00 abitanti

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**  
**BILANCIO ANNO 2011\***

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			35.631.481,00	1,00	20.458.654,00	1.697.715,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0,49%		

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
determinazione	Cessione di quote Bluenergy Spa detenute dai comuni di Aquileia, Terzo di Aquileia e Fiumicello: accoglimento offerta ed aggiudicazione alienazione quote per trattativa privata.	Determinazione 284 del 28/11/2011	conclusa

Li 21 febbraio 2014



IL SINDACO  
(avv. Michele Tibald)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li . 28.02.2014

L'organo di revisione economico finanziario  
(dott. Gessi Degrassi)